



Istituti Professionali Perugia
Cavour - Marconi - Pascal
costruttori di futuro

POLITICA DI eSafety



Indice

- 1. Normativa e indicazioni di riferimento**
- 2. Premessa**
- 3. La cittadinanza digitale e gli atteggiamenti che realizzano una politica di eSafety: le strategie del nostro Istituto**
- 4. Comportamenti consapevoli a scuola**
 - 4.1 Uso dei dispositivi mobili**
 - 4.2 Realizzazione e pubblicazione di foto realizzate da studenti, genitori e personale scolastico**
- 5. La eSafety nell'ambito del curricolo**
- 6. Formazione in materia di eSafety**
- 7. Progetto europeo SELFIE**



1. Normativa e indicazioni di riferimento

- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, cosiddetto *“Codice della Privacy”*;
- DPR 21 novembre 2007 n. 135 del, *Modifiche ed integrazioni allo statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998*;
- Direttiva Ministeriale 30 novembre 2007 n. 104 del *“Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 del *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, normativa cosiddetta *“Legge sulla trasparenza”*, e successive modifiche e integrazioni;
- Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati, documento del 15 maggio 2014 emanato dal Garante per la protezione dei dati personali;
- *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo* emanate dal MIUR, 13 aprile 2015
http://www.istruzione.it/allegati/2015/2015_04_13_16_39_29.pdf
- *“La scuola a prova di privacy”*: La nuova guida del Garante per la protezione dei dati personali, per insegnare la privacy e rispettarla a scuola
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/5601934>
- Legge 13 luglio 2015 n. 107, Artt. 28, 56, 57, 58
- Piano Nazionale Scuola Digitale, Decreto 27 ottobre 2015 n. 851
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 del recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*;
- *Netiquette Guidelines RFC 1855*, Documento emanato il 28 ottobre 1995
http://www.doweb.it/util/RFC-1855_IT.asp
- Indicazioni contenute nel sito <http://www.esafetylabel.eu/group/teacher/school-policy>
- DigComp – Digital Competence Framework for Citizens:
<https://ec.europa.eu/jrc/en/digcomp>
- Indicazioni contenute nel portale *“Generazioni connesse”* del Safer Internet Center,



con particolare riferimento alla *Carta dei diritti di Internet*

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

e al sillabo “Educazione civica digitale” redatto dal Miur

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/>

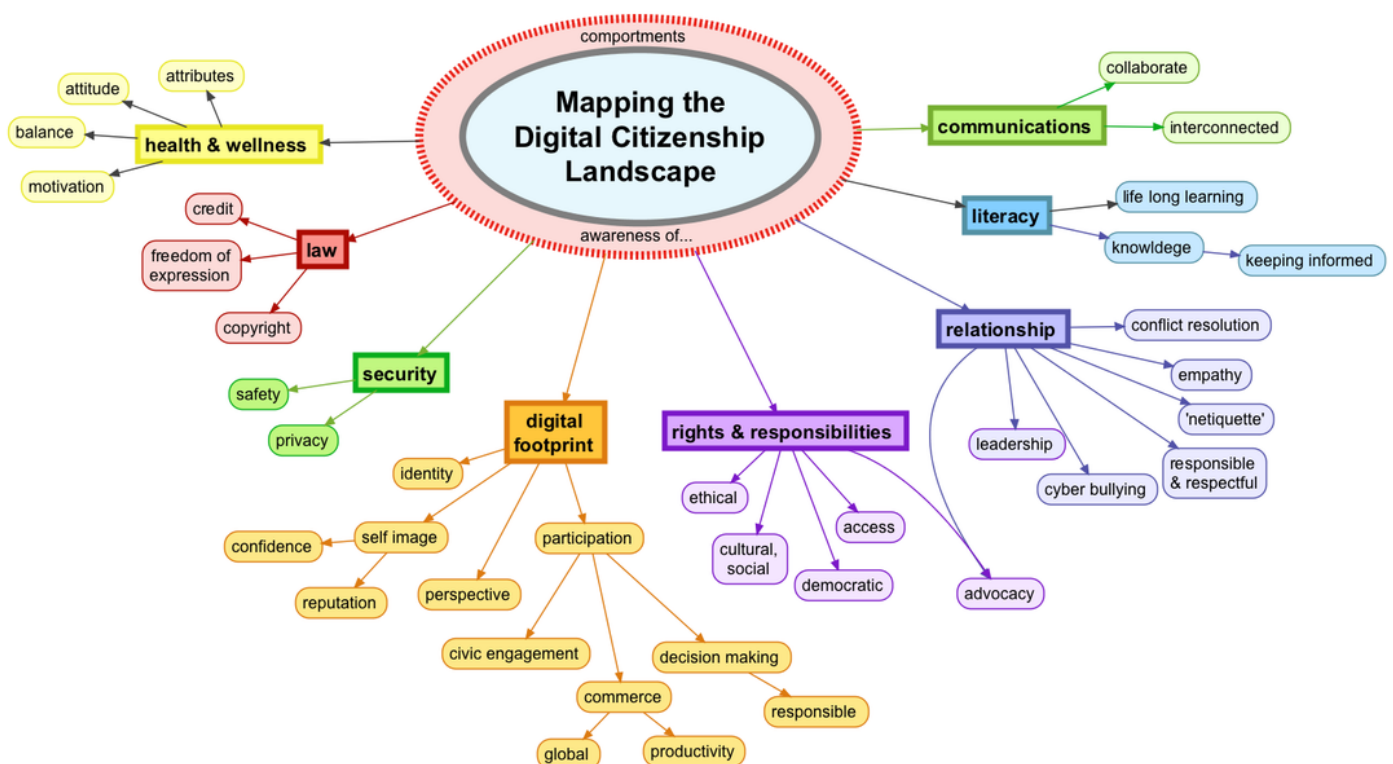
- “Decalogo per l’uso dei dispositivi mobili a scuola” redatto dal Miur nel mese di gennaio 2018

<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decalogo+device/da47f30b-aa66-4ab4-ab35-4e01a3fdceed>

2. Premessa

Lo scopo del presente documento e delle strategie in esso indicate, realizzate in conformità con la normativa indicata nel Paragrafo 1, è quello di promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili nel rispetto delle indicazioni e della normativa vigente in materia di sicurezza informatica e tutela della privacy.

Nel Piano Nazionale Scuola Digitale, infatti, la mappa della cittadinanza digitale indica tra gli aspetti che ne danno attuazione la *sicurezza* declinata in sicurezza informatica e tutela della privacy:





Alla luce di questo l'Istituto ha adottato una politica di eSafety che si realizza mediante quanto previsto nei seguenti documenti:

- Piano triennale dell'offerta formativa (pagg. 88, 105, 151, 154):
http://www.ipsiapg.it/public/comunicazioni/108_PTOF2016_2017.pdf
- Regolamento d'istituto, Art 25 "Uso dei cellulari":
<http://www.ipsiapg.it/documenti/scuola/regolamento.pdf>
- Patto educativo di corresponsabilità:
http://www.ipsiapg.it/documenti/scuola/patto_corresponsabilita.pdf
- Liberatoria fotografica per maggiorenne/minorenne (concessione diritti di utilizzo delle immagini) ai sensi ai sensi dell'art. 10 c. c., degli artt. 96 e 97 L. 633/1941 sul diritto d'autore e degli artt. 13 e 23 del D.lgs. 196/2003 sulla protezione dei dati personali
- Liberatoria da parte dei genitori per l'utilizzo di Internet nell'ambito delle attività didattiche e nel rispetto della normativa vigente

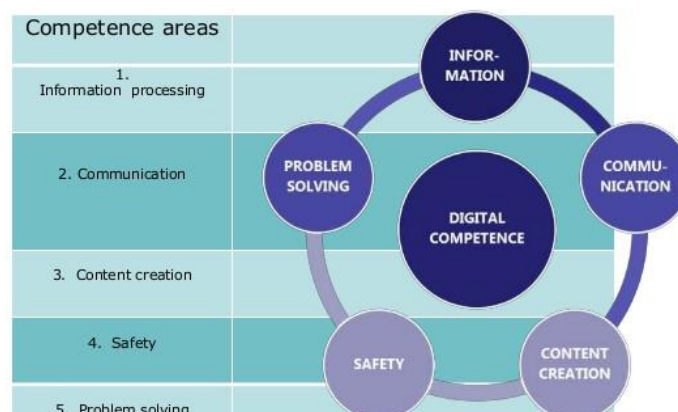
Il presente documento è allegato al PTOF relativo al triennio 2016/2019 e ne è parte integrante; è un documento triennale ma è rivedibile annualmente.

3. La cittadinanza digitale e gli atteggiamenti che realizzano una politica di eSafety: le strategie del nostro Istituto

Nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 la Competenza digitale è una delle competenze chiave. Questa indicazione è stata recepita, oltre che dal Piano Nazionale Scuola Digitale, anche dalla successiva normativa comunitaria e poi approfondita nel documento "The Digital Competence Framework for Citizens, DigComp 2.1" del 2017 nel quale si legge che la *competenza digitale dei cittadini* si articola in aree di competenza:



Digital Competence framework





Tra le cinque aree c'è quella della sicurezza (Safety) intesa come: *protezione dei dispositivi, protezione dei dati personali e della privacy, tutela della salute e del benessere.*

L'Istituto a tale proposito si attiva per garantire la sicurezza nel rispetto della normativa indicata nel Paragrafo 1 e mettendo in atto le seguenti **strategie**:

- Invito ad un atteggiamento responsabile e consapevole, sia a scuola che a casa, sensibilizzando gli studenti sui pericoli che si possono incontrare in rete e in merito ai seguenti aspetti: saper scegliere e valutare le informazioni che si trovano in rete; fare attenzione a ciò che si visita o si scarica
- Attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti in merito al fenomeno del Cyberbullismo
- Attività proposte nel portale "Generazioni connesse" del Safer Internet Center e partecipazione all'evento Safer Internet Day
- Utilizzo del servizio *GSuite for Education (Google Apps)* come ambiente protetto all'interno del quale condurre l'attività didattica
- Informazione ai genitori in merito a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità attraverso la sottoscrizione del documento stesso che coinvolge: docenti, studenti, famiglie
- Informazione e consenso dei genitori in merito alla concessione dell'utilizzo delle immagini
- Formazione rivolta a studenti (nell'ambito del curriculum), docenti e personale ATA (assistenti tecnici)
- Installazione di firewall
- Aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine
- Utilizzo di penne USB o altri dispositivi esterni personali solo se autorizzati

4. Comportamenti consapevoli a scuola

4.1 Uso dei dispositivi mobili

Al riguardo, l'Art. 25 del Regolamento d'Istituto prevede quanto segue:

In ottemperanza a quanto previsto dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria e dalla normativa vigente DPR 253/2007, DPR 249/1998, DM n.30 del 15/03/2007, DM n.104 del 30/11/2007 è fatto espresso divieto, in generale, dell'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (mp3, ipod, fotocamera, videocamera) durante le attività scolastiche nelle aule e in tutti i locali dell'Istituto.



La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale l'Istituto è tenuto ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative. Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi.

Per tutti (studenti, docenti, personale ATA) è consentito l'uso del cellulare e degli altri dispositivi sopra menzionati unicamente durante la ricreazione nel rispetto della tutela dei dati personali e del decoro personale ed altrui.

Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte mediante l'ufficio di vice presidenza; in alternativa, il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.

*Se l'utilizzo delle altre funzioni tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, ha **una rilevanza e un possibile impiego nella didattica**, esso è consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante (nel rispetto della suindicata normativa e del "Decalogo per l'uso dei dispositivi mobili a scuola"*

<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decalogo+device/da47f30b-aa66-4ab4-ab35-4e01a3fdceed>).

In tal senso, l'utilizzo risponde ad esigenze e finalità per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegante.

Nel caso in cui l'utilizzo dell'apparecchiatura sia stato finalizzato all'inganno e alla truffa (uso durante lo svolgimento di compiti in classe o/e di interrogazioni) saranno irrogate sanzioni disciplinari, nel rispetto dei principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007).

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, fuori dal suindicato caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.

Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy ed il fatto posto in essere è perseguibile per legge.

I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario come risarcimento dei danni in base alla violazione dell'art. 10 del codice civile (abuso dell'immagine altrui), dell'art. 96 Legge 633/1941 (diritto d'autore), del D.L. 196/2003 (tutela della privacy). [...]



4.2 Realizzazione e pubblicazione di foto realizzate da studenti, genitori e personale scolastico

A tale proposito, si richiama quanto indicato nell'Art. 25 del Regolamento di istituto:

[...]

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, fuori dal suindicato caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.

Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy ed il fatto posto in essere è perseguibile per legge. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario come risarcimento dei danni in base alla violazione dell'art. 10 del codice civile (abuso dell'immagine altrui), dell'art. 96 Legge 633/1941 (diritto d'autore), del D.L. 196/2003 (tutela della privacy).

5. La eSafety nell'ambito del curriculum

Nel PTOF, al fine della attuazione del PNSD, è prevista l'attività "Diffondere la multimedialità per la didattica".

Tra le azioni di miglioramento, pianificate sulla base degli obiettivi individuati nel RAV, ci sono le seguenti:

- Cittadinanza digitale
- Cittadinanza europea: didattica digitale

Nell'ambito di queste azioni ed attività l'Istituto intende proporre agli studenti gli aspetti legati al tema della eSafety che quindi entra a far parte del curriculum.

6. Formazione in materia di eSafety

Nel PTOF è prevista la formazione sia per i docenti che per il personale ATA (assistenti tecnici) sull'argomento "Buone pratiche per la didattica digitale".

Inoltre sono previsti seminari sul tema del Cyberbullismo con esperti che operano nel settore.

Mediante il seguente link si può consultare la locandina relativa ad un recente seminario sul Cyberbullismo:

http://www.ipsiapg.it/det_news.asp?id=58#.WmC8E6jiaM8



7. Progetto europeo SELFIE

L'Istituto nell'anno scolastico 2017/2018 ha partecipato all'attività di autovalutazione SELFIE (Self-reflection Effective Learning by Fostering Innovation through Educational Technologies) sviluppata e proposta dalla Commissione europea per sostenere le scuole europee nell'uso delle tecnologie digitali al fine di ottenere migliori risultati di apprendimento.

Hanno partecipato alla rilevazione tramite questionario il Dirigente e il suo staff, i docenti e gli studenti.

Nel questionario gli item risultavano raggruppati in sette aree secondo il quadro di riferimento europeo DigCompOrg sulle *competenze digitali delle organizzazioni educative* (<http://tiny.cc/digcomporg>) che rappresenta la base teorica del Selfie.

L'attività, basata sull'autoriflessione, è stata un'occasione per prendere atto del contesto digitale a supporto della didattica ed un'opportunità di crescita e miglioramento anche dal punto di vista della sicurezza informatica.

